

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO
AI SENSI DELL' ART. 7 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULLA
COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA
CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI
COMUNI URBANI

PATTO DI COLLABORAZIONE: BIBLIOTECA NOVE SCAFFALI – QUARTIERE 9.

Il giorno del mese di anno 2026 nella sede degli uffici comunali del Settore Partecipazione, Comunità, Sport in esecuzione della Determinazione Dirigenziale numero del che ha approvato il patto di collaborazione di cui sopra

TRA

II COMUNE DI CREMONA, con sede legale in Piazza del Comune,8 - C.F. e P.I. 00297960197, legalmente rappresentato dal Direttore del Settore Partecipazione Comunità Sport ed ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliati presso la sede suddetta;

E

la cittadina attiva XXXXXXXXXX di seguito denominata "Proponente"

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
 - che il Comune di Cremona, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14/16261 del 26 febbraio 2018 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani;
 - che l'art.7 del suddetto Regolamento disciplina i patti di collaborazione ordinaria;
 - che, l'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa, come stabilito dall'articolo 6, comma 3, del Regolamento, ha svolto il previsto percorso per far conoscere ed emergere le istanze del territorio e favorirne il confronto, facilitando la formulazione di una proposta condivisa;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- la disponibilità espressa della Proponente di prendersi cura in forma volontaria e gratuita della biblioteca posta all'interno della sede del Comitato di Quartiere 9 (Cadore - Giordano) sita in via Cadore 67 a Cremona;

- acquisita l'istanza presentata al Protocollo Generale del Comune il 16 febbraio n. 14550;
- l'esito della verifica effettuata dal Servizio Reti di Comunità del Settore Partecipazione, Comunità, Sport per la definizione del patto di cui trattasi;

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia (art. 7), una proposta di tipo ordinario.

L'oggetto della proposta di collaborazione è di occuparsi in forma volontaria e gratuita delle attività e dello spazio Biblioteca Nove Scaffali per proporre eventi culturali e di inclusione a tema libri;

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e la Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati.

Nello specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- Attività di prestito di libri con il supporto dell'App Handy Library;
- eventi a tema culturale e legati ai libri;
- Attività di inclusione rivolte a ragazzi e ragazze, bambini e bambine, famiglie;
- laboratori e letture rivolti ai cittadini e alle scuole;
- sperimentazione di uno spazio studio.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il Settore Partecipazione, Comunità, Sport si impegna ad operare con il Proponente:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni all'Amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati dal presente patto nel rispetto dei principi del suddetto Regolamento.

La Proponente si impegna a:

- Aprire al pubblico la biblioteca tutti i giovedì dalle 16.30 alle 18.00;
- Promuovere la Biblioteca per attivare percorsi condivisi col territorio e i residenti;
- Promuovere almeno TRE eventi pubblici e aperti alla cittadinanza legati all'attività della Biblioteca attraverso laboratori o momenti di lettura condivisa nel corso dell'anno 2026.

ART. 4 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO

Il Direttore del Settore Partecipazione, Comunità, Sport e la Proponente concordano sull'opportunità di dotarsi di strumenti di coordinamento, che monitoreranno il percorso, valutando eventuali successive azioni, nonché la restituzione alla cittadinanza e all'Amministrazione di quanto effettuato.

Il gruppo di lavoro risulta essere così strutturato e articolato:

- Da un referente per il Servizio Reti di Comunità con funzioni di accompagnamento alla funzionalità del Patto;
- Dal comitato di quartiere, rappresentato dalla attuale Presidente;
- dalla Proponente, quale cittadina attiva;
- Da due volontarie in supporto alla Proponente.

ART. 5 - RESPONSABILITÀ

La Proponente, nell'ambito della realizzazione degli eventi e delle attività concordate, si assume la responsabilità di adottare comportamenti e modalità adeguate alle norme in materia di sicurezza.

ART. 6 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Con riferimento a quanto disposto negli artt. 18 e 19 del Regolamento - nella polizza

assicurativa (dati specifici) - sono previste le coperture assicurative dei cittadini attivi contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi nell'ambito delle attività descritte nel presente patto. Nell'ambito della polizza sopraccitata il Comune di Cremona resta escluso da ogni responsabilità civile o penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dal patto di collaborazione in oggetto.

ART. 7 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La Proponente si impegna a rendicontare quanto realizzato attraverso incontri specifici e momenti informativi di sensibilizzazione dei cittadini, anche tramite materiali multimediali o fotografici. Le attività proposte dalla Biblioteca Nove Scaffali verranno pubblicizzate attraverso le pagine social, le reti di supporto quali le cooperative sociali Nazareth e Cospes, Ciclofficina sociale Gare des Gars, il comitato di quartiere 9, le tutor di quartiere, volantini e locandine, newsletter della Piccola Biblioteca, canale instagram "Zona C" per la diffusione di eventi settimanali.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

Il Comune si impegna a pubblicare quanto sopra indicato attraverso i canali di comunicazione dell'Ente.

ART. 8 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso:

- a) la definizione con il Proponente di un piano delle attività e degli eventi;
- b) l'attivazione di una polizza assicurativa per la Proponente e i collaboratori che parteciperanno alle attività della biblioteca.

ART. 9 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 10 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dalla firma al 31/12/2026.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

ART. 12 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani".

Letto, confermato,

sottoscritto.

Cremona,

Per il Comune di Cremona
Il Direttore del Settore
Partecipazione, Comunità, Sport

La Proponente
